



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 02/02/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 2898

Contt. 2409 e 2534/96/CA - Corte Suprema di Cassazione - Intesa Mediofactoring s.p.a. c/ Consorzio per la Bonifica della Capitanata e R.P. - Ricorso per cassazione sent. n° 1501/03 Corte d'Appello di Milano - Competenze professionali Avv. Massimo MELDOLI, difensore Regione -Riconoscimento del debito.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Presidente del Tribunale di Milano, su ricorso della Mediofactoring s.p.a., emetteva decreto ingiuntivo in danno del Consorzio per la Bonifica della Capitanata per la somma di £ 250.659.155=, corrispondente al credito ceduto dalla s.p.a. Engineering e da questa vantata per lavori eseguiti a seguito di un contratto di appalto stipulato tra il Consorzio quale concessionario della R.P. -ed un raggruppamento temporaneo di imprese di cui faceva parte la cedente, avente ad oggetto la sistemazione idraulica del torrente Cervino. -Il Consorzio, nel proporre opposizione al citato d.i., chiamava in causa la R.P., nonché il Fallimento della s.p.a. Engineering.

Il Tribunale di Milano, con sent. n. 7276/01, revocava il d.i. opposto.

Avverso detta sentenza proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Milano, la Mediofactoring s.p.a..

La Corte d'Appello di Milano, con sent. n. 1501/03, confermava la statuizione del Tribunale di Milano.

La società Intesa Mediofactoring s.p.a. proponeva ricorso alla Corte Suprema di Cassazione, al fine di ottenere la cassazione della citata sentenza della Corte d'Appello.

Con deliberazione n° 10 del 19/1/2004 la G.R. ratificava l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 26/11/2003, all'avv. Massimo Meldoli, al fine di resistere nel giudizio instaurato presso la Corte di Cassazione.

(Valore della causa: £. 250.659.155 pari ad euro 129.454,65; Settore di spesa: Agricoltura).

Con determinazione dirigenziale n. 144 del 24/2/2004 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 1.633,99 oltre IVA e CAP a titolo di acconto sulle competenze.

La Corte Suprema di Cassazione, con sent. n° 2459/08, ha:

- rigettato il ricorso principale ed il ricorso incidentale della R.P.;
- accolto il ricorso incidentale del Consorzio; condannato la ricorrente principale a restituire al citato Consorzio la somma pagata in forza del d.i. revocato;
- compensato le spese di lite tra il Consorzio e la Regione.

L'avv. Massimo Meldoli, avendo esaurito l'attività professionale svolta in favore della R.P., con lett. datata 29/7/2008, reiterata con successiva del 6/5/2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota specifica per un importo di euro 8.644,63 oltre rimborso spese generali, CAP ed IVA.

Si evidenzia che con ultima lett. di sollecito datata 17/11/2010 l'avv. Meldoli ha minacciato di azionare la procedura monitoria, in caso di tardivo pagamento.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in complessivi euro 3.984,80.

In ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, (atteso che il provvedimento di conferimento dell'incarico di che trattasi non contemplava l'assunzione dell'impegno di spesa), si rende necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 3.984,80 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa di euro 3.984,80, relativa al riconoscimento del debito nei confronti dell'avv. Massimo Meldoli, si provvede con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso; -all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 3.984,80 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito ammontante ad euro 3.984,80 a titolo di pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Massimo Meldoli, relativamente all'attività svolta nel giudizio di che trattasi;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 3.984,80, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
